

Estratto di Sintesi

Rapporto sulla Programmazione Regionale Turistica

II Edizione (2016)

Con l'edizione 2016 del Rapporto sulla Programmazione Regionale Turistica, giunto alla sua seconda pubblicazione, Federturismo sta proseguendo nel monitoraggio e nell'istantanea avviata nel 2015 sulle policy turistiche regionali.

Quest'anno, in particolare, il Rapporto si è alimentato con nuove sezioni (Politiche UE per il Turismo, Sostenibilità, valutazione ex post delle policy) e con un primo screening sui Finanziamenti Europei per il Turismo: un'indagine ancora parziale sui Fondi strutturali a gestione regionale e Turismo, che prospetta per sé un futuro di completezza e maggiore organicità.

Non solo, ciò che questa seconda edizione del Rapporto sulla Programmazione Regionale Turistica ha proposto, è stata una nuova prospettiva di pragmaticità, tracciando, attraverso più chiavi, specifici Framework (per Piano di Policy Regionale, per DMO e per valutazione ex post di policy), a beneficio di Regioni e di agency turistiche.



Ciò che ora serve, rispetto ad un documento così ampio e bisognoso di un continuo aggiornamento affinché non diventi, nel giro di poco tempo, già obsoleto, viene espresso nelle due proposte che Federturismo pone davanti all'obiettivo del telescopio.

La prevista terza edizione del Rapporto, per il 2017, quindi, intende infatti consolidarsi attraverso un'implementazione autorevole del dato raccolto, che significa evolvere da semplice monitoraggio a laboratorio di buone politiche, navigando non solo il mare in superficie ma immergendosi direttamente per passare dall'esplorazione all'esperienza; serve insomma un riconoscimento istituzionale del medesimo Rapporto.

La seconda proposta è volta a delineare la costituzione di un Osservatorio Fondi UE-SIE per Turismo, per indirizzare meglio e con maggior coerenza impegni e spese (anche rispetto alle azioni del Piano Strategico 2016-2022), con la collaborazione di realtà quali le stesse Regioni, Ministeri, Agenzia Coesione, Invitalia. In tale contesto, Federturismo potrebbe mettere a disposizione non solo il modello di raccolta del dato e le proprie consolidate competenze, ma la rete di referenti imprenditori sui territori regionali.

Per maggiori informazioni: turismo@confindustria.veneto.it